



# Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

## Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019

### L'Organo di revisione

Dott. Renzo Ferri	Presidente
Dott. Claudio Bartali	Componente
Dott. Franco Gliatta	Componente

**E**  
COMUNE DI PONTEREDERA  
Comune di Pontedera  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

Allegato al verbale n.12 datato 09 giugno 2020 dell'Organo di revisione del Comune di Pontedera.

## **Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019 n. 10 del 09 giugno 2020**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2019, consegnato in data 05 giugno 2020, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

- a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
- b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
- c) dall'inventario generale;
- d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";



- f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

**visti**

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

<b>E</b>
COMUNE DI PONTEDERA Comune di Pontedera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

## Indice generale

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2019.....	2
<b>I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019.....</b>	<b>5</b>
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.....	5
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione.....	5
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario.....	6
4. Attività contrattuale.....	6
5. Pareggio di bilancio.....	6
6. Verifiche di cassa.....	7
7. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali.....	7
8. Referto per gravi irregolarità.....	8
9. Controlli sugli Organismi partecipati.....	8
<b>II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>10</b>
10. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2017 - 2019.....	11
11. Servizi per conto terzi.....	15
12. Tributi comunali.....	16
13. Recupero evasione tributaria.....	19
14. Fondo di solidarietà comunale.....	20
15. COSAP.....	20
16. Proventi contravvenzionali.....	20
17. Contributo per permesso di costruire.....	21
18. Spese di personale.....	22
19. Contenimento delle spese.....	26
20. Indebitamento.....	28
21. Debiti fuori bilancio.....	29
22. Procedimenti di esecuzione forzata.....	29
23. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo.....	29
24. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori.....	30
25. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti.....	31
26. Variazioni di bilancio.....	31
<b>III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.....</b>	<b>32</b>
27. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	32
1.1 Quadro generale riassuntivo.....	32
1.2 Risultato d'amministrazione.....	32
28. DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE.....	36
29. Equilibrio di competenza della gestione di competenza.....	37
30. Risultato di cassa.....	37
31. Relazione sulla gestione.....	38
32. Referto del controllo di gestione.....	38
33. Contabilità economico-patrimoniale.....	39
<b>CONSIDERAZIONI FINALI.....</b>	<b>49</b>

<b>E</b>
COMUNE DI PONTEDERA Comune di Pontedera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2019

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti. (Parere N. 2/2019)

Il bilancio di previsione 2019 ed i relativi allegati, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 19/02/2019 con Deliberazione n. 11.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa. L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 40 del 30/07/2019, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

1.

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2019, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali.

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. [179, 183, 189, 190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2019;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;
- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex [art. 5, del Dlgs. n. 446/1997](#));
- è stato applicato correttamente il c.d. *split payment*, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/1972](#);
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal [Dm. 20 maggio 2015](#) afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di *split payment* su fatture istituzionali e commerciali e di *reverse charge*;

- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2019 ed al rendiconto della gestione 2018 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ....".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. n. 44 del 28/05/2020, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso il proprio parere.(parere n. 9/2020); in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

### 4. Attività contrattuale

L'Organo di revisione ha effettuato, durante l'esercizio 2019, controlli a campione sull'attività contrattuale del Comune, in particolare per il settore dei Lavori Pubblici, per verificare che i contratti con i terzi siano stati stipulati in regola con le norme di contabilità e dopo i necessari accertamenti tecnici, e nel rispetto delle norme fondamentali in materia di procedura delle gare.

### 5. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i [comi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "Pareggio di bilancio" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "Pareggio di bilancio":

- il "Fondo pluriennale vincolato" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. [204 del Tuel](#).

Il "Pareggio di bilancio" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non

negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al Rendiconto della gestione 2019, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Dal Prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano, per gli ultimi 3 esercizi, così conseguiti:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)	saldo di competenza obiettivo (+/-)
2016	-1.331.000,00	5.242.000,00
2017	86.000,00	3.192.000,00
2018	86.000,00	5.781.000,00

## 6. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha individuato gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.
- 3) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

In occasione dell'insediamento della nuova Amministrazione l'Organo ha provveduto ad effettuare una verifica di cassa straordinaria come previsto [dall'art. 224, del Tuel](#) (Verbale N. 14/2019)

## 7. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/2009](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2019 sono state adottate le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/2002](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del DPCM 22.09.2014 e relativo all'esercizio 2019 è pari a -0,32 giorni.

### 8. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

### 9. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Ente non ha nessuna Istituzione di cui all'art. 114, del Tuel

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31.12.2019, con Deliberazione n. 73/2019, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (ex art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "Portale Tesoro", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2018;

L'Organo di revisione, fa presente che l'Ente *ha provveduto* a comunicare al Mef gli atti adottato nel 2019, ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. n. 175/2016,, mediante l'applicativo "Partecipazioni" sul Portale del Tesoro, nonché alla trasmissione degli stessi alla Sezione competente della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147- quater del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. d) ed e), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;

L'Organo di revisione rileva:

- 1)- non risultano sull'esercizio 2019 spese impegnate e imputate riferite agli Organismi partecipati per "Oneri per coperture di disavanzi o perdite" e per "Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione";
- 2)- che nei bilanci e rendiconti relativi al 2018 dei seguenti Organismi partecipati sono stati registrati disavanzi o perdite nella misura di seguito riportata:



1) Nome Organismo partecipato CPT in liquidazione Ammontare perdita/disavanzo Euro 1.959.694,00;

- che nel 2019 risultano in essere procedure di liquidazione volontaria o scioglimento nei seguenti Organismi partecipati:  
CPT in liquidazione;  
CERBAIE SPA in liquidazione;
- che nel 2019 l'Ente ha effettuato la dismissione dei seguenti Organismi partecipati :  
BANCA POPOLARE ETICA SCPA avvenuta in data 31/10/2019 con incasso di € 1.770,00 in data 11/11/2019;
- che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio di previsione 2019 un apposito fondo vincolato per copertura perdite o saldi finanziari negativi registrati da Società partecipate somme per Euro 4.303,07, pari alla percentuale di partecipazione del Comune di Pontedera nella società CPT in liquidazione in riferimento alla perdita registrata nel bilancio della suddetta società;

*L'accantonamento al fondo "de quo", che non è oggetto di impegno, è confluito nel risultato di amministrazione come quota accantonata che le quote accantonate nel risultato di amministrazione a seguito degli stanziamenti di cui al punto precedente sono congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti dai citati Organismi partecipati;*

- che l'Ente *non ha posto in essere* garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore di Organismi partecipati;
- che l'Ente *non ha operato* cancellazioni di debiti e/o crediti verso Organismi partecipati;
- che l'Ente *ha rispettato* il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- che l'Ente *ha aggiornato* entro il 31 dicembre 2019 il Gruppo Amministrazione pubblica e l'Elenco dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento ai sensi del punto n. 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 dal Dlgs. n. 118/2011);
- che l'Ente *ha comunicato* agli Enti e alle società nel perimetro di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato dell'esercizio 2018;
- che l'Ente *ha trasmesso* agli organismi di cui al punto precedente le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito *internet*);
- *illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. artt. 151, comma 6, del Tuel, con riferimento all'art. 11, comma 6, lett. h) e i), del Dlgs. n. 118/11);
- *al rendiconto, giusta applicazione dell'art. 227, comma 5, lettera a), del Dlgs. n. 267/2000, è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato Dlgs. n.*

118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui il rendiconto viene approvato;

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione e che la stessa è stata *asseverata* dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. 151, comma 6, del Tuel, e 11, commi 4, lett. o), e comma 6, lett. j), del Dlgs. n. 118/2011). L'Organo di revisione prende atto che due Enti partecipati (CTT NORD e FONDAZIONE PIAGGIO) non hanno risposto alla richiesta di certificazione nonostante i diversi solleciti da parte dell'Amministrazione. Inoltre le risultanza delle partite debiti/crediti non coincidono per i seguenti enti partecipati: Ecofor service SpA e Società della salute Alta Val di Cecina-Valdera per le motivazioni riportate nell'asseverazione allegata al consuntivo.

<b>E</b>
COMUNE DI PONTEDEERA Comune di Pontedera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

## 10. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2017 - 2019

### ENTRATE

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INIZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
101: Imposte tasse e proventi assimilati	22.708.178,13	23.138.409,22	21.660.500,00	20.331.556,41	19.998.138,57
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.					
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>22.708.178,13</b>	<b>23.138.409,22</b>	<b>21.660.500,00</b>	<b>20.331.556,41</b>	<b>19.998.138,57</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	5.670.310,73	5.092.694,43	4.775.750,10	5.157.599,63	4.975.506,29
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	39.985,79				
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>5.710.296,52</b>	<b>5.092.694,43</b>	<b>4.775.750,10</b>	<b>5.192.599,63</b>	<b>4.975.506,29</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	3.431.892,88	4.081.598,77	4.132.506,55	3.824.294,55	3.829.283,14
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	10.931,00	1.148,00	5.000,00	80.703,00	64.703,00
300: Interessi attivi	55.141,40	54.606,20	42.100,00	42.100,00	27.445,40
400: Altre entrate da redditi da capitale	454.147,05	342.503,70	325.000,00	858.312,62	858.312,62
500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.328.038,14	2.168.271,45	2.540.641,00	2.540.897,67	2.185.504,76
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>6.280.150,47</b>	<b>6.648.128,12</b>	<b>7.045.247,55</b>	<b>7.346.307,84</b>	<b>6.965.248,92</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>34.698.625,12</b>	<b>34.879.231,77</b>	<b>33.481.497,65</b>	<b>32.870.463,88</b>	<b>31.938.893,78</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	978.704,52	2.953.064,08	2.771.291,95	3.032.191,95	2.164.373,65
300: Altri trasferimenti in conto capitale	665.463,36	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	145.780,61	302.610,57	1.518.040,00	2.121.751,42	337.855,16
500: Altre entrate in conto capitale	889.635,42	960.543,15	1.000.000,00	1.378.000,00	1.259.286,98
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.679.583,91</b>	<b>4.216.217,80</b>	<b>5.289.331,95</b>	<b>6.531.943,37</b>	<b>3.761.515,79</b>

**E**  
 COMUNE DI PONTEDERA  
 Comune di Pontedera  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	115.135,64	1.070.000,00	1.128.019,00	1.027.019,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>115.135,64</b>	<b>1.070.000,00</b>	<b>1.128.019,00</b>	<b>1.027.019,00</b>
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>					
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>6.542.681,17</b>	<b>78.264,55</b>	<b>11.566.208,37</b>	<b>11.566.208,37</b>	<b>9.379.085,27</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Entrate per partite di giro	12.077.479,43	5.963.205,96	19.293.000,00	19.293.000,00	6.429.273,82
Entrate per partite conto terzi	93.239,21	221.290,05	4.500.000,00	4.500.000,00	102.365,29
<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>12.170.718,64</b>	<b>6.184.496,01</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>6.531.639,11</b>
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>56.091.608,84</b>	<b>45.473.345,77</b>	<b>75.200.037,97</b>	<b>75.889.634,62</b>	<b>52.638.152,95</b>

Il Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" che rappresentano il 37,99% delle entrate, registrano nel 2020 una riduzione rispetto agli anni 2017 e 2018 rispettivamente di € 2.710.039,56 e di € 3.140.270,65.

Il titolo 2° "Trasferimenti correnti" dopo la consistente pressione registrata nel 2018 gli accertamenti nel 2019 si stabilizzano nell'importo di € 4.975.506,29.

Le entrate extratributarie del Titolo 3° registrano nel 2019 un incremento sia rispetto al 2017 che al 2018. L'aumento deriva principalmente dalla Tipologia 400 "Altre entrate da redditi di capitale" e si riferisce principalmente ai dividendi riconosciuti dalle società partecipate.

Le entrate in conto capitale del Titolo 4° complessivamente accertate nel 2019 nell'importo di € 3.761.515,79 sono composte prevalentemente da contributi agli investimenti per € 2.164.373,65 e da altre entrate per € 1.259.286,98.

Il Titolo 5° con accertamenti in aumento rispetto al 2017 e 2018 registra gli accertamenti da entrate per riduzioni di attività finanziarie e fa riferimento ad operazioni disposte nel 2019 di alienazioni di quote di partecipazioni societarie

Il Titolo 6° accensione di prestiti non presenta alcun valore nel corso del triennio in conseguenza della opportuna decisione dell'Amministrazione di far ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 7° "Entrate da istituto/tesoriere per anticipazione" registrano un consistente incremento rispetto al 2017 e 2018 in conseguenza del ricorso all'attivazione dell'anticipazione nel corso del 2019.

**SPESE**

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONE INI- ZIALE 2019	PREVISIONE DEF. 2019	CONSUNTIVO 2019
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	5.959.429,51	6.043.092,22	5.930.416,88	6.166.842,14	5.631.063,41
Imposte e tasse a carico dell'Ente	445.040,00	522.481,83	451.623,00	472.738,52	422.086,51
Acquisto di beni e di servizi	11.224.181,30	10.570.205,73	11.203.751,28	11.886.988,04	10.570.828,91
Trasferimenti correnti	7.739.835,45	8.459.249,35	8.172.452,83	8.785.685,61	8.385.212,77
Interessi passivi	3.001.205,15	2.956.947,89	2.887.829,00	2.890.397,86	2.889.320,63
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.635,83	73.583,18	31.000,00	104.000,00	89.738,45
Altre spese correnti	628.122,34	548.030,89	3.629.855,06	3.209.586,25	656.665,70
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.019.449,58</b>	<b>29.173.591,09</b>	<b>32.306.928,05</b>	<b>33.516.238,42</b>	<b>28.644.916,38</b>
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>					
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.548.499,67	2.562.403,97	6.133.624,69	9.913.276,71	2.954.556,00
Contributi agli investimenti	0,00	<b>273.956,73</b>	<b>208.102,69</b>	1.115.551,59	294.190,44
Altri trasferimenti in conto capitale	667.906,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	196.888,28	3.018.609,86	4.481.475,81	112.299,05
<b>TOTALI TITOLO 2</b>	<b>3.216.406,62</b>	<b>3.033.248,98</b>	<b>9.360.337,24</b>	<b>15.510.304,11</b>	<b>3.361.045,49</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINAN- ZIARIE</b>					
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**E**

COMUNE DI PONTEDEERA  
Comune di Pontedera

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	871.425,34	1.646.056,97	1.756.112,00	1.756.112,00	1.636.807,62
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>871.425,34</b>	<b>1.646.056,97</b>	<b>1.756.112,00</b>	<b>1.756.112,00</b>	<b>1.636.807,62</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>					
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>6.542.681,17</b>	<b>78.264,55</b>	<b>11.566.208,38</b>	<b>11.566.208,37</b>	<b>9.379.085,27</b>
<b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>					
Uscite per partite di giro	12.077.479,43	5.963.205,96	19.293.000,00	19.293.000,00	6.429.273,82
Uscite per partite conto terzi	93.239,21	221.290,05	4.500.000,00	4.500.000,00	102.365,29
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>12.170.718,64</b>	<b>6.184.496,01</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>6.531.639,11</b>
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>51.820.681,35</b>	<b>40.115.657,60</b>	<b>78.782.585,67</b>	<b>86.141.862,90</b>	<b>49.553.493,87</b>

Il complesso della spesa corrente registra impegni nel 2019 per € 28.644.916,38 ed è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, con una leggera riduzione rispetto al 2017 del 1,29% e rispetto al 2018 del 1,81%.

Se il confronto viene fatto tra la previsione definitiva 2019 e impegni 2019 lo scostamento appare consistente ed è pari ad € 4.871.322,04 e deriva principalmente dalla reimputazione di impegni 2019 sull'esercizio 2020 (premieria personale con relativi oneri riflessi), da spese per acquisto beni e servizi per € 1.316.159,13 (reimputazione sull'esercizio 2020 di spese legali), e da minori spese per trasferimenti correnti per € 400.472,84.

Il macroaggregato "Altre spese correnti" registra uno scostamento notevole fra impegni e previsioni di € 2.552.920,55 in quanto per i vari fondi accantonamenti non vengono assunti impegni al termine dell'esercizio.

Dall'esame storico dei macroaggregati si evidenzia una riduzione delle spese di personale nel 2019 di -328.366,10 rispetto al 2017 e -412.028,81 rispetto al 2018.

Il macroaggregato "Acquisto beni e servizi" nel 2019 registra impegni pari a quelli del 2018 ed è in riduzione rispetto a quelli del 2017 di € 653.352,39.

Il macroaggregato "Trasferimenti" dopo l'incremento di impegni registrato nel 2018, si stabilizza nel 2019 con impegni di € 8.385.212,77, leggermente inferiori a quelli del 2018 - € 400.472,84.

La voce "Interessi passivi" è sostanzialmente stabile nel triennio e valorizzata nel 2019 per € 2.889.320,63.

L'Organo di revisione ha accertato:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, commi 3 e 3-*quater* del Tuel e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

### 11. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi e partite di giro è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ACCERTAMENTI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	480.306,91	455.297,30
Ritenute erariali sui redditi lavoro dipendente	768.142,43	731.339,70
Altre ritenute al personale c/terzi	99.903,99	88.656,75
Depositi cauzionali	64.717,94	70.635,56
Fondi per il Servizio economato	26.000,00	44.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (Scissione IVA, Ritenute erariali redditi lavoro autonomo, gestione incassi vincolati)	4.745.424,74	5.141.709,80

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	IMPEGNI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	480.306,91	455.297,30
Ritenute erariali sui redditi lavoro dipendente	768.142,43	731.339,70
Altre ritenute al personale c/terzi	99.903,99	88.656,75
Depositi cauzionali	64.717,94	70.635,56
Fondi per il Servizio economato	26.000,00	44.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (Scissione IVA, Ritenute erariali redditi lavoro autonomo, gestione incassi vincolati)	4.745.424,74	5.141.709,80

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	480.306,91	455.297,30
Ritenute erariali	768.142,43	731.339,70
Altre ritenute al personale c/terzi	99.903,99	88.656,75
Depositi cauzionali	60.985,94	70.635,56
Fondi per il Servizio economato	0	26.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0
Altre per servizi conto terzi (Scissione IVA, Ritenute erariali redditi lavoro autonomo, gestione incassi vincolati)	4.742.382,87	5.140.173,33

SERVIZI CONTO TERZI	PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	480.306,91	394.376,61
Ritenute erariali	768.142,43	635.700,46
Altre ritenute al personale c/terzi	99.903,99	80.586,37
Depositi cauzionali	36.250,00	57.100,00
Fondi per il Servizio economato	26.000,00	44.000,00
Depositi per spese contrattuali	0	0

Altre per servizi conto terzi (Scissione IVA, Ritenute erariali redditi lavoro autonomo, gestione incassi vincolati)	4.485.449,40	5.091.157,20
--	--------------	--------------

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/2011](#).

## 12. Tributi comunali IUC (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/2013 ("Legge di stabilità 2014"), al [comma 639](#) ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n.18 del 27/03/2012, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale e successivamente modificato con delibere n. 69/2012, n. 22/2015, n. 31/2015 e n. 12/2017.

### Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che [l'art. 13, del Dl. n. 201/2011](#), disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

Di seguito riportiamo l'andamento dell'entrata sia della gestione di parte di competenza, sia per la parte della gestione residui:

	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Previsioni	11.254.830,00	10.700.000,00	8.071.056,41
Accertamenti di competenza	11.254.830,00	10.700.000,00	7.871.056,41
Incassi di competenza	8.220.843,99	7.901.118,17	7.682.983,77

L'Organo di revisione rileva una costante diminuzione degli accertamenti di competenza nel periodo 2017-2019 ed una ridotta capacità nella realizzazione degli incassi.

Nel 2019 gli accertamenti sono stati disposti sulla base delle autoliquidazioni secondo il principio di cassa, mentre per gli esercizi precedenti era ricompreso anche il margine di evasione.

I residui totali al 31/12/2019 risultano pari a euro 7.554.549,27 derivanti dalla gestione residui per euro 7.366.476,63 e dalla gestione competenza per euro 188.072,64.

Il FCDE accantonato complessivamente al 31/12/2019 ammonta ad euro 6.885.971,66

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;



- o la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; Il Comune ha individuato le aliquote Tasi con delibera del Consiglio Com.le n. 26 del 22/07/2014.
- o L'entrata accertata per la Tasi negli anni 2017-2019 risulta indicata nella tabella seguente:

	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Previsioni	35.000,00	25.000,00	20.000,00
Accertamenti di competenza	35.000,00	25.000,00	20.000,00
Incassi di competenza	25.130,70	19.183,00	14.741,09

Gli accertamenti e gli incassi nel periodo 2017-2019 risultano in progressiva riduzione. I residui totali al 31/12/2019 risultano pari a euro 135.956,10 derivanti dalla gestione residui per euro 130.697,19 e dalla gestione competenza per euro 5.258,91. Il FCDE accantonato complessivamente al 31/12/2019 ammonta ad euro 106.562,39. A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (UIC) è stata abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. La TASI è stata abolita e confluita nella nuova IMU.

### Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- o ai sensi [dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/2013](#) ("Legge di stabilità 2014"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui [all'art. 1117 del Cc.](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- o nel Piano economico finanziario Tari il Comune deve tener conto anche degli eventuali mancati ricavi relativi ai crediti inesigibili Tia/1, Tia/2 e Tares;
- o con regolamento il Comune ha previsto:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;

L'entrata Tari accertata dall'Ente negli esercizi 2017-2019 risulta indicata nella tabella seguente:

	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Previsioni	6.603.783,49	6.534.921,76	6.535.000,00
Accertamenti di competenza	6.425.119,03	6.534.921,76	6.535.000,00
Incassi di competenza	4.508.304,15	4.829.914,20	4.363.540,97

I residui totali al 31/12/2019 risultano pari a euro 7.368.906,01 derivanti dalla gestione residui per euro 5.197.446,98 e dalla gestione competenza per euro 2.171.459,03.  
Il FCDE accantonato complessivamente al 31/12/2019 ammonta ad euro 6.024.817,55.

## Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che *“la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate”*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997, regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Previsioni	509.527,77	460.000,00	500.000,00
Accertamenti di competenza	428.850,87	433.109,94	386.837,55
Incassi di competenza	350.543,35	408.451,93	381.090,68

Nel 2019 si registra una flessione di accertamenti rispetto al 2018 di - € 46.272,39 pari al 10,68%.

## Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una *“soglia di esenzione”* in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito www.finanze.it del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef *“utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività”*;
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:
  - tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Aliquota progressiva (rendiconto)	Aliquota progressiva (rendiconto)	Aliquota progressiva (rendiconto)
2.315.000,00	2.315.000,00	2.315.000,00

### Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi [dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/2011](#), come modificato [dall'art. 4, comma 2 -bis, del Dl. n. 16/2012](#), i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali.

Il gettito dell'imposta di soggiorno negli anni 2017-2018-2019 risulta indicato nella tabella seguente:

	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Previsioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accertamenti di competenza	100.000,00	100.000,00	90.682,25
Incassi di competenza	84.155,25	75.179,28	69.200,91

### 13. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2017 Accertamenti	Rendiconto 2017 Riscossioni (competenza)	Rendiconto 2018 Accertamenti	Rendiconto 2018 Riscossioni (competenza)	Rendiconto 2019 Accertamenti	Rendiconto 2019 Riscossioni (competenza)
Ici/Imu	1.788.408,00	668.408,00	2.649.382,26	1.293.170,61	2.417.033,08	818.845,00
Tarsu/Tia/Tares	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.788.408,00</b>	<b>668.408,00</b>	<b>2.649.382,26</b>	<b>1.293.170,61</b>	<b>2.417.033,08</b>	<b>818.845,00</b>

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formati nell'anno 2016 Euro 69.015,69 su un totale al 31/12/2019 di € 322.298,10

Riscossioni di residui formati nell'anno 2017 Euro 50.274,66 su un totale al 31/12/2019 di € 1.027.179,15

Riscossioni di residui formati nell'anno 2018 Euro 203.327,30 su un totale al 31/12/2019 di € 1.236.420,67

I residui totali al 31/12/2019 risultano pari a euro 3.861.468,35 derivanti dalla gestione residui per euro 2.263.280,27 e dalla gestione competenza per euro 1.598.188,08.  
Il FCDE accantonato complessivamente al 31/12/2019 ammonta ad euro 3.027.005,04.

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

#### 14. Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "*Fondo di solidarietà comunale*", pari a Euro 3.004.426,46, corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

#### 15. COSAP

Ai sensi dell'art. 63, del Dlgs. n. 446/1997, l'applicazione della Tassa può essere sostituita da un canone avente natura patrimoniale (Cosap), da introdurre con l'approvazione di espresso Regolamento in merito.

Il gettito della Cosap negli ultimi tre anni risulta evidenziato nella tabella seguente:

	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>
Previsione	690.000,00	690.000,00	670.000,00
Accertamento	690.000,00	690.000,00	670.000,00
Riscossione (competenza)	631.895,13	636.012,64	618.138,34

#### 16. Proventi contravvenzionali

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente a decorrere dall'anno 2015 ha trasferito tale funzione all'Unione Valdera. Il dirigente dei servizi finanziari ha precisato che gli importi vengono trasferiti al Comune dall'Unione, al netto della quota vincolata di diretto utilizzo dell'Unione stessa, indicando altresì, contestualmente al trasferimento, l'ulteriore quota di vincolo per il raggiungimento della percentuale pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" da destinarsi agli interventi previsti dall'art. [208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.](#)

I proventi relativi sono stati accertati nella voce trasferimenti "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche".

I residui attivi provenienti dalla gestione 2014 al 31/12/2019 risultano pari ad euro 64.966,74.

Al Comune di Pontedera il trasferimento accertato nell'anno 2019 è pari a Euro 1.222.909,44 ed è così destinato:

Trasferimento da Unione Valdera		
IMPIEGHI		
50% libero		424.914,09
LETTERA A) manutenzione e realizzazione segnaletica		106.228,52
LETTERA B) potenziamento attività di controllo accertamento		53.114,26
LETTERA C) finalità sicurezza, strade previdenza ass.		169.965,64
Introiti da autovelox		132.714,52

La differenza pari ad € 335.972,41 si riferisce al ruolo approvato nel corso del 2019 ma riferito alla competenza 2017.

## 17. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	889.635,42	960.543,15	1.259.286,98
Riscossione	889.635,42	960.543,15	1.259.286,98

Nel 2019 si registra un consistente aumento degli accertamenti sia rispetto al 2017 che al 2018.

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016](#).

A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	640.700,00	72,02
2018	828.200,15	86,21
2019	636.435,43	85,12

L'Organo di revisione ha constatato anche per l'anno 2019 che i proventi dei permessi a costruire rilevati nella fase dell'accertamento coincidono con quelli rilevati al momento dell'incasso, in contrasto così con i principi contabili in vigore.

Si suggerisce nuovamente che il Settore competente si doti degli strumenti necessari per gestire nel tempo i proventi per i permessi a costruire che hanno scadenza pluriennale.

## 18. Spese di personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018 sono stati inoltrati, come prescritto, rispettivamente il 28/06/2019 e 11/05/2019 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2019 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ✓ *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2019;
- ✓ *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019;
- ✓ che è *stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2019 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, [dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001](#), ed è *stato* rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001](#), parere n. 25 del 13/12/2019;
- ✓ l'importo del Fondo 2019 *rispetta* la previsione di cui all'[art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017](#), ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- ✓ *non ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- ✓ *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 21 maggio 2018, per i seguenti servizi;

- ✓ ha destinato nel contratto integrativo 2019 le risorse variabili alle seguenti finalità:
  - \_pagamento produttività collettiva ed individuale;
- ✓ non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2019;
- ✓ non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2019.

Ai sensi dei commi 557 e 557-quater della Legge n. 296 del 27/12/2006 e s.m.i. (legge finanziaria 2007), a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (25 giugno 2014).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 *“il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.”*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”*

La spesa di personale del triennio di riferimento è stata quindi determinata ai sensi dei commi 557 e 557-bis della legge n. 296/2006

Nella quantificazione della spesa di personale sono state considerate tutte le spese già dettagliate nella Circolare n. 9/2006, escludendo l'importo dei rimborsi del personale comandato all'Unione Valdera. Nella stessa spesa, è stata quindi inclusa la quota di spesa di personale attribuita a questo Ente dall'Unione Valdera, per i servizi gestiti in forma associata, quantificata dall'Unione nel rispetto della già citata circolare n. 9/2006.

	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013
Intervento 1	8.925.592,43	8.431.617,10	8.185.955,38	8514388,31
Intervento 3	401.929,62	446.751,27	398.686,07	415.788,99
Intervento 5	23.000,00	3.000,00	4.500,00	10.166,67
Intervento 7 (IRAP)	485.019,73	469.037,78	468.755,50	474.271,00
Intervento 8 (Spese Elezioni)	90.661,34		102.243,47	64.301,60
Altre spese (QUOTA UNIONE)	650.121,97	869.329,83	2.914.416,34	1.477.956,05
TOTALE SPESA PERSONALE	10.576.325,09	10.219.735,98	12.074.566,00	10.956.872,62
COMPONENTI ESCLUSE	1.121.435,00	1.097.116,27	3.142.654,40	1.752.987,40
SPESA ASSOGGETTATA AL LIMITE	9.454.890,09	9.122.619,71	9.034.145,83	<b>9.203.885,22</b>

La spesa di personale per l'esercizio 2019, riportata in dettaglio nella seguente tabella rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della legge n. 296/2006 e ricomprende la quota di spesa di personale 2019 attribuita a questo Ente dall'Unione Valdera, per i servizi gestiti in forma associata, di cui alla comunicazione pervenuta in data 29/05/2020. Su tale spesa, attribuita al Comune di Pontedera, al netto delle esclusioni di cui alla già circolare, vengono esclusi i rinnovi contrattuali nel limite percentuale del 4,57% riferita esclusivamente all'ultimo CCNL del comparto funzioni locali, per un confronto omogeneo tra le spese.

MACROAGGREGATI	RENDICONTO 2019
Redditi da lavoro dipendente	5.631.063,41
Acquisto di beni e servizi	74.464,68
Imposte e tasse	329.452,29
Altre spese (QUOTA UNIONE)	2.279.966,18
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>8.394.204,49</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE</b>	<b>912.527,22</b>
<b>SPESA ASSOGGETTATA AL LIMITE</b>	<b>7.402.419,34</b>

In relazione al vincolo in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, modificato dal D.L. 90/2014, la Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la delibera n. 2/2015 ha chiarito che, alla luce dell'art. 11 comma 4-bis, del D.L. 90/2014, che ha introdotto il settimo periodo al citato comma 28, i limiti non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi dell'ottavo periodo dello stesso comma 28.

La spesa di personale relativa alle retribuzioni per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.

Importo totale della spesa per retribuzioni lavoro flessibile impegnata nel 2009	Importo totale della spesa per retribuzioni lavoro flessibile impegnata nel 2019
356.815,21	32.613,51

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2019, quantificati inizialmente con la determinazione n. 23 del 19/03/2019 sono stati rideterminati a seguito della sottoscrizione del C.C.N.L. del 21/05/2018, con la determinazione dirigenziale n. 62 del 16/10/2018. Sulla base della verifica a consuntivo 2019, anche in relazione alle somme corrisposte a titolo di incentivi ICI e di incentivi per la progettazione l'importo complessivo del "Fondo 2019" viene aggiornato in € 623.143,99 con atto dirigenziale n. 155 del 12/12/2019. Sul "Fondo 2019" non viene applicata alcuna decurtazione, per il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017. Tale disposizione prevede che, "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente



importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2016, n. 208 è abrogato".

Per tale verifica sono state seguite le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 9 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate:

- ✓ (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel 2015)
- Ai sensi dell'[art 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale, dirigente o non cessato nell'anno precedente (2019), in caso di rispetto degli obiettivi del Pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.
- Nel rispetto dell'[art. 3, comma 5-sexies](#), che consente agli Enti Locali per il triennio 2019-2021, di poter computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, anche le cessazioni dal servizio programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.
- Con *utilizzo* dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, secondo i limiti finanziari vigenti nell'anno di riferimento.
- ✓ *tenendo* conto che, ai sensi [dell'art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/2014](#) convertito con Legge n. 114/14, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 5 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al triennio precedente;

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha:

- ✓ approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" ([art. 6 del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ([art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ la comunicazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione ([art. 6-ter, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001](#));
- ✓ rispettato l'adempimento relativo al "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" ([art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006](#)) con deliberazione di Giunta dell'Unione Valdera n. 3/2020, in quanto gestione associata.
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente ([Legge n. 208/2015](#));
- ✓ avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno ([Legge n. 232/2016](#));
- ✓ approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ([art. 27, del Dl. n. 66/2014](#));
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ([Dl. n. 113/2016](#)).

L'Organo di revisione ha preso atto che la Giunta comunale insediata nella primavera 2019 a seguito delle elezioni amministrative ha approvato con delibera N.135 del 14.10.2019, esecutiva, la nuova struttura organizzativa e funzionogramma, l'assegnazione dei dipendenti ai Settori e individuato le aree di posizione organizzativa.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31 dicembre 2019</b>	
Direttore generale	0
Segretario comunale	1
dirigenti a tempo indeterminato	3
dirigenti a tempo determinato	0
personale a tempo indeterminato	148
personale a tempo determinato	1
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>153</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2019 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

assunzioni a tempo determinato pieno	per n. <u>  1  </u> unità;
assunzioni a tempo determinato parziale	per n. <u>  0  </u> unità;
proroghe di contratti a tempo determinato pieno	per n. <u>  0  </u> unità;
proroghe di contratti a tempo determinato parziale	per n. <u>  0  </u> unità;
attivazione di rapporti di co.co.co.	per n. <u>  0  </u> unità;

#### **19. Contenimento delle spese**

L'Organo di revisione attesta che:

##### Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

##### Limiti alle Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state impegnate nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 14.520,17 e quindi per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (quell'anno pari ad euro 133.109,34)

##### Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

##### Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state impegnate nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 2.772,20 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 26.000,00).

**E**  
 COMUNE DI PONTEDERA  
 Comune di Pontedera  
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
 Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTI

### Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 6.372,54 e risultano inferiori al 50 % della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 32.873,53).

### Limiti alle Spese per Automezzi

Le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state sostenute nel rispetto del nuovo limite fissato dall'articolo 15, del D.L. 66/2014 che prevede che dal primo maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possano sostenere tali spese per un importo superiore al 30% della spesa del 2011.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- 3) per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- 4) per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Per l'anno 2019 la spesa sostenuta a tale titolo è pari a euro 5.212,84 e risulta essere inferiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (in quell'anno pari ad euro 28.110,18).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

In particolare, gli impegni di spesa per l'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2019
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, rappresentanza, ecc.	133.109,34	80%	26.621,87	13.651,37
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	26.000,00	50%	13.000,00	2.772,20

  

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Rendiconto 2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, uso autovetture	28.110,18	30%	8.433,05	5.212,84

### Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nella seguente tabella:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Acquisto n. 3 corone commemorazione Battaglia Nikolajewka	Celebrazione 27 gennaio 2019 per la ricorrenza della Commemorazione della Battaglia	180,00
Acquisto n. 2 corone commemorazione	Celebrazione 20 gennaio 2019 per la	120,00

Bombardamenti Pontedera 1944	Commemorazione della vittime della Seconda Guerra Mondiale	
Acquisto n. 2 corone commemorazione Foibe	Celebrazione giorno del Ricordo 10 febbraio 2019	120,00
Acquisto n. 1 corona Commemorazione 25 aprile	Celebrazione della Festa della Liberazione	60,00
Acquisto n. 1 corona Commemorazione Campi di sterminio	Celebrazione giorno della Memoria 27 gennaio 2019	40,00
Acquisto n. 5 corone Festa Forze Armate	Celebrazione Forze Armate 10 novembre 2019	300,00
Acquisto n. 1 targa per Comune di Serrara Fontana	Accoglienza Rappresentanti del Comune di Serrara Fontana (NA) 10 ottobre 2019	48,80
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>868,80</b>

## 20. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2019 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2017, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2016	2017	2018	2019
8,74%	9,05%	8,81%	8,83%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	70.941.771,00	68.314.116,00	67.126.644,00	65.506.502,28
Nuovi prestiti	0,00	0	0	0,00
Prestiti rimborsati	1.593.856,00	871.426,00	1.565.677,00	-1.636.808,00
Estinzioni anticipate	405.236,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni mutui	-663.061,00	316.046,00	54.465,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui Cassa depositi e prestiti	34.498,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>68.314.116,00</b>	<b>67.126.644,00</b>	<b>65.506.502,00</b>	<b>63.869.694,28</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.229.475,00	3.096.363,00	3.001.205,15	2.956.947,89	2.887.829,00
Quota capitale	1.213.451,00	1.593.856,00	871.426,00	1.646.056,97	1.636.808,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.442.926,00</b>	<b>4.690.219,00</b>	<b>3.870.363,00</b>	<b>4.605.022,86</b>	<b>4.524.637,00</b>

L'Ente non ha stipulato contratti di strumenti derivati.

## 21. Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di inesistenza al 31 dicembre 2019 di debiti fuori bilancio.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 55.752,84 di parte corrente.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere sulla Delibera di C.C. n. 72 /2019 avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tale debito è così classificato:

<b>motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel</b>	<b>importo</b>
- lett. a) - sentenze esecutive	55.752,84
- lett. b) - copertura disavanzi	
- lett. c) - ricapitalizzazioni	
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
<b>Totale</b>	<b>55.752,84</b>

Evoluzione debiti fuori bilancio

	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Debiti fuori bilancio		189.795,48	55.752,84

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano in essere debiti fuori bilancio.

## 22. Procedimenti di esecuzione forzata

Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2019 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata.

## 23. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi per consultazioni/elezioni	37.161,72
Sanzioni violazioni regolamenti comunali	64.703,00
<b>Totale</b>	<b>101.864,72</b>

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	162.059,91
Oneri da contenzioso	82.418,49
<b>Totale</b>	<b>244.478,40</b>

#### 24. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell' [art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000](#);

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>
----	--	----	---------------

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

- risultano rispettati tutti i parametri e quindi l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto. L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2019 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

#### 25. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana con propria delibera n. 59/2019/PRSP del 27/02/2019 ha segnalato gravi irregolarità sull'esame concluso dei Rendiconti degli esercizi 2015 e 2016.

Il Consiglio Com.le con propria delibera n. 15 del 02/04/2019, esecutiva, ha preso atto del contenuto della deliberazione della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed ha assunto i necessari e conseguenti provvedimenti.

#### 26. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*"

L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

### III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 27. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-----	1.824.306,92			
Utilizzo avanzo di amministrazione	594.270,00		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	70198,91	-----
Fondo pluriennale vincolato di parte corr	713.055,14				
Fondo pluriennale vincolato in c/cap.	9.015.102,05		<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	28.644.916,38	27.828.377,21
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.998.138,57	17.801.070,62	Fpv di parte corrente	651.809,08	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.975.506,29	4.548.679,03	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	3.361.045,49	2.394.978,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.965.248,92	6.542.488,33	Fpv in c/capitale	8.530.935,13	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.761.515,79	2.066.298,77	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.</b>	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	1.027.019,00	1.027.019,00	Fpv per attività fin.	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>36.727.428,57</b>	<b>31.985.555,75</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>41.188.706,08</b>	<b>30.223.355,76</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	490.03,53	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</b>	1636807,62	1636807,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.379.085,27	9.379.085,27	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere</b>	9.379.085,27	9.379.085,27
Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro	6.531.639,11	6.541.496,88	<b>Titolo 7 - Spese c/terzi e partite giro</b>	6.531.639,11	6.570.287,71
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>52.638.152,95</b>	<b>48.386.741,43</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>58.736.238,08</b>	<b>47.809.536,36</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>62.960.580,14</b>	<b>50.211.048,35</b>	<b>TOT. COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>58.736.238,08</b>	<b>47.809.536,36</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>4.154.143,15</b>	<b>2.401.511,99</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>62.960.580,14</b>	<b>50.211.048,35</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>62.960.580,14</b>	<b>50.211.048,35</b>

L'Organo di revisione dà atto che sono state applicate nell'esercizio 2019 le seguenti quote del risultato di amministrazione 2018 per complessivi Euro 594.270,00, con la seguente ripartizione:

Quota accantonata Euro 14.270,00 per Indennità fine mandato Sindaco  
Quota destinata Euro 580.000,00 per spese di investimento

#### 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE 2019		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				1.824.306,92
RISCOSSIONI	(+)	6.654.523,00	41.732.218,43	48.386.741,43
PAGAMENTI	(-)	9.528.131,42	38.281.404,94	47.809.536,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.401.511,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.401.511,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	23.557.434,63	10.905.934,52	34.463.369,15



<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.000.449,09	11.272.088,93	15.272.538,02
FPV PER SPESE CORRENTI	(-)			651.809,08
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.530.935,13
FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	(-)			0,00
<b>RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>12.409.598,91</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>		
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		16.140.797,56
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2019		516.000,00
- Fondi rischi contenzioso legale		0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DI. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti		4.303,07
- Fondo perdite società partecipate		90.537,76
- Altri accantonamenti.....		16.751.458,39
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		
<b>PARTE VINCOLATA</b>		407.764,85
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		29.729,86
- Vincoli derivanti da trasferimenti		1.149.280,87
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui		36.234,10
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli da specificare		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.623.009,68</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		602.339,53
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-6.567.208,69</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>		

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza 2019</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	52.638.152,95
Totale impegni di competenza	-	49.553.493,87
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.084.659,08</b>
fpv iscritto in entrata		9.728.157,19
fpv di spesa		9.182.744,21
<b>SALDO FPV</b>		<b>545.412,98</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	+	249.619,97
Minori residui attivi riaccertati	-	928.936,13
Minori residui passivi riaccertati	+	178.806,30
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-500.509,86</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.084.659,08</b>
<b>SALDO FPV</b>		<b>545.412,98</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-500.509,86</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		594.270,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		70.198,91
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>		<b>3.653.633,29</b>

## Parte Accantonata

### **“Fondo crediti di dubbia esigibilità”**

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando a partire dall'esercizio 2019 il metodo ordinario.

	Risorse accantonate 31 dicembre 2018	Utilizzo 2019 accantonamento	Accantonamento stanziato 2019	Variazione rendiconto accantonamenti	Risorse accantonate 31 dicembre 2019
Fcde di parte corrente	8.701.823,00	0,00	2.300.604,18	5.138.370,38	16.140.797,56
Fcde di parte capitale					
<b>Totale Fcde</b>	<b>8.701.823,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.300.604,18</b>	<b>5.138.370,38</b>	<b>16.140.797,56</b>

Sino al rendiconto 2018 l'Ente per l'accantonamento FCDE si era avvalso del “conteggio agevolato” (metodo semplificato).

L'applicazione del metodo ordinario per la determinazione del FCDE a partire dal 2019 ha comportato un accantonamento tale da generare un disavanzo quantificato dalla differenza tra l'importo del fondo calcolato con il metodo agevolato e quello calcolato con il metodo ordinario pari a Euro 5.138.370,38 e così determinato:

FCDE al 31.12.2019 metodo ordinario.....	Euro 16.140.797,56
FCDE al 31.12.2019 metodo agevolato.....	Euro 11.002.427,18 (-)
<b>Differenza</b>	<b>Euro 5.138.370,38</b>

### **“Altri accantonamenti”**

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/2011](#)*).

Le modalità utilizzate per gli accantonamenti sono le seguenti:

Tipologia accantonamento	Importo 2018	Importo 2019
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00
Fondo perdite organismi partecipati	0,00	4.303,07
Fondo contenzioso	401.930,00	516.000,00
Fondo indennità di fine mandato	14.270,00	1.600,00
Fondo rinnovi contrattuali	23.405,00	88.757,76
Fondo _____		
Fondo anticipazione di liquidità	0,00	0,00

## Parte destinata

La parte destinata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse destinate al 31 dicembre 2018	Entrate destinate a investimenti N	Impegni esercizio N su risorse destinate	Fpv N finanziato da entrate destinate	Cancellazione residui per risorse destinate	Risorse destinate al 31 dicembre 2019
	a	b	c	d	e	a+b-c-d-e
<b>Totale</b>	<b>901.248,35</b>	<b>548.405,29</b>	<b>556.167,04</b>	<b>426.510,85</b>	<b>-135.364,78</b>	<b>602.339,53</b>

## Parte vincolata

La parte vincolata del risultato di amministrazione risulta così composta:

	Risorse vincolate al 31 dicembre 2018	Risorse vincolate applicate es. N	Entrate vincolate accertate N	Impegni N su entrate vincolate	Fpv N finanziata da entrate vincolate	Cancellazione impegni da entrate vincolate N	Cancellazione impegni finanziati da FPV	Risorse vincolate nel bilancio N (o utilizzi)	Risorse destinate al 31 dicembre 2019
	a	b	c	d	e	f	g	h=b+c-d-e-g	i=a+c-d-e-f-g
Vincoli derivanti da legge	331.288,99		162.366,27	90.037,55	15.396,30	-11.917,82	7.625,62	84.151,31	407.764,85
Vincoli derivanti da trasferimenti			25.000,00			-4.729,86			29.729,86
Vincoli da finanziamenti	400.070,41						749.210,46	749.210,46	1.149.280,87
Vincoli formalmente attribuiti dal ente	15.030,23						21.203,87	21.203,87	36.234,10
<b>Totale</b>	<b>746.389,63</b>		<b>187.366,27</b>	<b>90.037,55</b>	<b>15.396,30</b>	<b>-16.647,68</b>	<b>778.039,95</b>	<b>854.565,64</b>	<b>1.623.009,68</b>

## Fondo pluriennale vincolato

### IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE ENTRATA

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE ENTRATA			
FPV	2017	2018	2019
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
FPV Spese correnti	794.820,21	547.388,14	713.055,14
FPV Spesa in conto capitale	7.252.427,01	7.373.592,83	9.015.102,05
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>8.047.247,22</b>	<b>7.920.980,97</b>	<b>9.728.157,19</b>

## IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE SPESA

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi;

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – PARTE SPESA			
FPV	2017	2018	2019
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
FPV Spese correnti	547.388,14	713.055,14	651.809,08
FPV Spesa in conto capitale	7.373.592,83	9.015.102,05	8.530.935,13
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>7.920.980,97</b>	<b>9.728.157,19</b>	<b>9.182.744,21</b>

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che i cronoprogrammi di spesa corrispondono al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### 28. DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE

#### Quota disavanzo applicata al bilancio di previsione 2019

E' necessario, in occasione del consuntivo 2019, verificare l'effettiva copertura della eventuale quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione 2019.

L'Organo di revisione ricorda che il Consiglio comunale, con propria delibera N. 28 di 23.05.2017, ha preso atto della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed ha disposto il ripiano per maggior disavanzo risultante al 31.12.2016 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, in rate costanti di Euro 70.198,91 sino all'esercizio 2037.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale N.28 del 30.04.2019 l'ultima rata del maggior disavanzo risulta essere posticipata all'esercizio 2040.

L'Organo di revisione dà atto che alla data del 31/12/2019, l'importo del disavanzo da ripianare risulta pari ad € 1.428.838,31 con rate costanti posticipate fino all'esercizio 2040.

L'Organo di revisione dà atto che la rata del 2019 di € 70.198,91 è stata coperta con finanziamento dalle entrate correnti.

**E**  
 COMUNE DI PONTEDERA  
 Comune di Pontedera  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GIATTA

## Modalità di copertura disavanzo accertato al 31.12.2019

Il disavanzo accertato al 31.12.2019 risulta così composto dalle due diverse quote:

QUOTA DISAVANZO 2019	6.567.208,69	
QUOTA DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	1.428.838,31	Piano di rientro trentennale con rata costante di euro 70.198,91, approvato con la deliberazione di C.C. n. 28/2017. A seguito maggior recupero a rendiconto 2019, il termine necessario all'integrale copertura del disavanzo è anticipato all'anno 2040.
QUOTA DI DISAVANZO DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL METODO ORDINARIO FCDE	5.138.370,38	da ripianare in 15 anni con quote costanti a decorrere dall'esercizio 2021 (€ 342.558,03)

Il D.L 162/2019 art. 39 quater (convertito in L. 8/2020- Legge Milleproroghe) prevede che le modalità di recupero del disavanzo derivante dalla diversa applicazione del calcolo del FCDE devono essere definite dal Consiglio comunale previo parere dell'Organo di revisione.

La delibera deve essere adottata entro 45 giorni dalla data di approvazione del rendiconto. Per poter rientrare dal disavanzo emerso, possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle a specifica destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali disponibili accertate e da altre entrate in conto capitale.

### 29. Equilibrio di competenza della gestione di competenza

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2019, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente e di parte in c/capitale ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): per Euro 4.154.143,15:

Su tale risultato le componenti sono così evidenziate:

Equilibrio di bilancio di parte corrente.....	Euro	3.141.551,49
Equilibrio di bilancio in c/ capitale.....	Euro	<u>1.012.591,66</u>
Totale	Euro	4.154.143,15

### 30. Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31.12.2019, risultante dal Conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	2.401.511,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	2.401.511,09

## Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	2.861.995,25	1.824.306,92	2.401.511,99
di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)	474.929,72	256.098,26	278.676,52

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2019 con Determina n. 61 del 03/09/2019

## Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	593.447,07	134.539,06	248.709,75
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	1 <sup>+</sup>	0	0	0
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	593.447,07	134.539,06	248.709,75
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	0	0	0

La Deliberazione di Giunta n. 1 del 10/01/2019 ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'[art. 195, comma 2, del Tuel](#).

### 31. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - a) *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - b) *evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - c) *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della [Legge n. 241/1990](#), come modificata dalla Legge n. 15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

### 32. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12](#), convertito con Legge n. 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196](#) – [198-bis](#), del Tuel.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/2012](#); delibera C.C. n. 47 del 24/09/2013;
- attesta che attraverso il controllo di gestione l'Ente ha verificato l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante

tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati

- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è rappresentata dal servizio Segreteria generale, contratti e organizzazione;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi [dell'art. 198, del Tuel](#), le conclusioni del proprio controllo:
  - d) alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - e) al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - f) alla Corte dei conti ([art. 198-bis, del Tuel](#) introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

### 33. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/2011](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie.
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/2011](#).

Il rendiconto 2019 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/2011](#) dall'esercizio 2019, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

2.

#### Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

3.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelevi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

<b>E</b>
COMUNE DI PONTEDEERA Comune di Pontedera <b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b> Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA



**CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	€ 19.998.138,57	€ 23.138.409,22
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 5.870.105,49	€ 5.936.022,25
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 4.975.506,29	€ 5.092.694,43
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 882.599,20	€ 843.327,82
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 12.000,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.656.423,50	€ 3.801.283,92
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 3.161.654,21	€ 2.496.426,64
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 494.769,29	€ 1.304.857,28
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 2.126.772,82	€ 2.087.187,15
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 31.651.440,38</b>	<b>€ 34.962.902,54</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 202.078,65	€ 203.458,46
10	Prestazioni di servizi	€ 10.257.202,27	€ 10.179.096,05
11	Utilizzo beni di terzi	€ 116.276,82	€ 121.429,99
12	Trasferimenti e contributi	€ 8.695.103,20	€ 8.748.690,75
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 8.400.912,76	€ 8.474.734,02
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 294.190,44	€ 273.956,73
13	Personale	€ 5.636.228,20	€ 5.688.294,24
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 12.236.351,78	€ 8.939.927,35
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 139.216,82	€ 79.455,59
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 4.628.400,67	€ 4.670.813,45
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 7.468.734,29	€ 4.189.658,31
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 114.070,00	€ 107.920,72
17	Altri accantonamenti	€ 65.352,76	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 548.808,09	€ 497.714,78
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 37.871.471,77</b>	<b>€ 34.486.532,34</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-€ 6.220.031,39</b>	<b>€ 476.370,20</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 858.312,62	€ 342.503,70
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 790.695,98	€ 319.728,97
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 67.616,64	€ 22.774,73
20	Altri proventi finanziari	€ 27.445,40	€ 54.606,20
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>€ 885.758,02</b>	<b>€ 397.109,90</b>
<i>Oneri finanziari</i>			

**E**  
**COMUNE DI PONTEDERA**  
 Comune di Pontedera  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.889.320,63	€ 2.956.947,89
a	Interessi passivi	€ 2.889.320,63	€ 2.956.947,89
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 2.889.320,63</b>	<b>€ 2.956.947,89</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-€ 2.003.562,61</b>	<b>-€ 2.559.837,99</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	€ 2.554.102,08	€ 107.559,57
23	Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>€ 2.554.102,08</b>	<b>€ 107.559,57</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24	Proventi straordinari	€ 2.079.667,24	€ 5.703.295,00
a	Proventi da permessi di costruire Proventi da permessi di costruire	€ 636.435,43	€ 828.200,15
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.298.546,65	€ 4.826.011,38
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 144.685,16	€ 49.083,47
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 2.079.667,24</b>	<b>€ 5.703.295,00</b>
25	Oneri straordinari	€ 1.972.901,62	€ 7.123.458,35
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 1.860.100,11	€ 6.926.570,07
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 502,46	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 112.299,05	€ 196.888,28
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 1.972.901,62</b>	<b>€ 7.123.458,35</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>€ 106.765,62</b>	<b>-€ 1.420.163,35</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-€ 5.562.726,30</b>	<b>-€ 3.396.071,57</b>
26	Imposte (*)	€ 348.863,09	€ 363.344,49
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 5.911.589,39</b>	<b>-€ 3.759.416,06</b>

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che il risultato della gestione ordinaria presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi: Riduzione proventi da tributi per adeguamento modalità di accertamento e aumento della svalutazione crediti per variazione delle modalità di accantonamento al FCDE.
- 2) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2018	2019
<b>4.750.269,04</b>	<b>4.767.617,49</b>

- 3) che i proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro 106.765,62, si riferiscono in particolare a: Proventi per permessi a costruire, sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali, nonché a insussistenze del passivo; per gli oneri, le poste principali sono le insussistenze dell'attivo.

## STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2019 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2019

COMUNE DI PONTEDERA Comune di Pontedera	<b>E</b>
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>	
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 41.004,47	€ 76.953,25
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 44.506,60	€ 88.013,41
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 80.354,72	€ 140.115,95
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 165.865,79</b>	<b>€ 305.082,61</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	<b>Beni demaniali</b>	<b>€ 39.553.755,39</b>	<b>€ 40.848.845,12</b>
1.1	Terreni	€ 555.393,96	€ 555.143,71
1.2	Fabbricati	€ 227.735,91	€ 222.896,25
1.3	Infrastrutture	€ 38.770.625,52	€ 40.070.805,16
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
		€	
III 2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>108.616.418,70</b>	<b>€ 109.797.703,89</b>
2.1	Terreni	€ 31.902.760,75	€ 30.988.812,25
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 71.832.902,74	€ 73.885.119,75
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 79.851,73	€ 5.637,39
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 227.323,26	€ 238.466,48
2.5	Mezzi di trasporto	€ 221.011,70	€ 256.402,40
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 10.665,13	€ 58.969,72
2.7	Mobili e arredi	€ 763.694,31	€ 739.255,17
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 3.578.209,08	€ 3.625.040,73
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 30.307.350,96	€ 29.520.125,75
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 178.477.525,05</b>	<b>€ 180.166.674,76</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	<b>Partecipazioni in</b>	<b>€ 13.388.513,08</b>	<b>€ 11.836.683,46</b>
	<i>a imprese controllate</i>	€ 473.881,30	€ 1.397.430,26
	<i>b imprese partecipate</i>	€ 12.914.631,78	€ 10.439.253,20
	<i>c altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2	<b>Crediti verso</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>b imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>d altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00

**E**  
 COMUNE DI PONTEDERA  
 Comune di Pontedera  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
 Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 13.388.513,08</b>	<b>€ 11.836.683,46</b>
		€	
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 192.031.903,92</b>	<b>€ 192.308.440,83</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 5.503.523,51	€ 11.547.947,78
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 5.503.523,51	€ 11.547.947,78
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 7.247.209,06	€ 5.165.281,21
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 7.046.473,06	€ 4.945.213,81
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 200.736,00	€ 220.067,40
3	Verso clienti ed utenti	€ 2.049.128,34	€ 2.244.509,47
4	Altri Crediti	€ 3.575.090,78	€ 3.283.171,70
a	verso l'erario	€ 52.380,10	€ 66.385,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 3.522.710,68	€ 3.216.786,70
	<b>Totale crediti</b>	<b>€ 18.374.951,69</b>	<b>€ 22.240.910,16</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	€ 2.401.511,99	€ 1.824.306,92
a	Istituto tesoriere	€ 2.401.511,99	€ 1.824.306,92
b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 2.401.511,99</b>	<b>€ 1.824.306,92</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 20.776.463,68</b>	<b>€ 24.065.217,08</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		€	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 212.808.367,60</b>	<b>€ 216.373.657,91</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	Fondo di dotazione	€ 3.273.452,38	€ 1.435.394,55
		€	
II	Riserve	<b>105.958.115,98</b>	<b>€ 110.932.738,32</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 3.759.416,06	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 1.419.523,23	€ 796.671,68
		€	
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	107.918.333,63	€ 109.756.391,46
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 379.675,18	€ 379.675,18
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-€ 5.911.589,39</b>	<b>-€ 3.759.416,06</b>
		€	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>103.319.978,97</b>	<b>€ 108.608.716,81</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 606.357,76	€ 439.605,00
		€	
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>€ 606.357,76</b>	<b>€ 439.605,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
1	Debiti da finanziamento	€ 63.869.694,66	€ 65.506.502,28
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 63.869.694,66	€ 65.506.502,28
2	Debiti verso fornitori	€ 5.089.811,85	€ 5.607.052,17
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 8.402.021,78	€ 6.274.835,84
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 7.901.855,95	€ 5.826.638,69
c	<i>imprese controllate</i>	€ 2.562,80	€ 3.500,20
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 497.603,03	€ 444.696,95
5	Altri debiti	€ 1.543.600,88	€ 1.473.266,42
a	<i>tributari</i>	€ 259.377,13	€ 346.476,55
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 225.627,59	€ 5.943,60
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 1.058.596,16	€ 1.120.846,27
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>€ 78.905.129,17</b>	<b>€ 78.861.656,71</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
I	Ratei passivi	€ 1.439.527,64	€ 1.196.079,78
II	Risconti passivi	€ 28.537.374,06	€ 27.267.599,61

**E**

COMUNE DI PONTEDEERA  
Comune di Pontedera

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

1	Contributi agli investimenti	€ 28.537.374,06	€ 27.267.599,61
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 18.610.525,35	€ 17.106.735,96
b	da altri soggetti	€ 9.926.848,71	€ 10.160.863,65
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>€ 29.976.901,70</b>	<b>€ 28.463.679,39</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>€ 212.808.367,60</b>	<b>€ 216.373.657,91</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 8.769.628,08	€ 0,00
2)	beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>€ 8.769.628,08</b>	<b>€ 0,00</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, con determinazione del Dirigente del 2° Settore n. 142 del 02/03/2020 all'aggiornamento degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
- 4) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Imprese controllate" e "Imprese partecipate" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del ~~patrimonio netto~~ **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/2011](#));
- 5) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2019 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 6) che risulta correttamente rilevata la posizione di credito verso l'Erario per Iva;
- 7) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 8) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - a) il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2019 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
  - b) le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;

- 9) che non vi è discordanza fra il totale dei fondi patrimoniali e gli accantonamenti risultanti in contabilità finanziaria (accantonamenti per spese legali, arretrati da corrispondere su stipendi del personale, accantonamenti per perdite di società ecc.)
- 10) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
- 11) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;
- 12) che i crediti comprendono:
- i crediti relativi agli accertamenti finanziari;
  - i crediti relativi ad accertamenti stralciati dalla finanziaria;
- 13) che fra i Conti d'ordine (impegni esigibili in esercizi futuri) è inserito il valore del Fpv alla fine dell'anno al netto delle spese riportate a ratei (premialità di cui al punto precedente).

<b>E</b>
COMUNE DI PONTEDEERA Comune di Pontedera
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020 Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA



## CONSIDERAZIONI FINALI

\*L'esercizio 2019 si è chiuso con un consistente disavanzo d'amministrazione (Euro 6.567.208,69) in gran parte dovuto alle diverse modalità di calcolo del FCDE (Euro 5.138.370,38).

Il ripiano di questa quota del disavanzo potrà essere assicurato con quote costanti a partire dal 2021 e per 15 anni. Così la già critica situazione economico-finanziaria dell'Ente si trova ulteriormente aggravata dalla necessità di reperire risorse aggiuntive, a partire dal 2021 per fornire copertura alla quota annua di disavanzo per un ammontare di Euro 342.558,02.

\*Di contro l'Organo di revisione ha apprezzato favorevolmente il risultato positivo registrato nella gestione di competenza e cioè quella relativa ai fatti gestionali (accertamenti/impegni) registrati nel periodo 01/01/2019-31/12/2019 negli importi così come indicato nel paragrafo 1.3 della presente relazione.

\*La struttura della parte corrente del bilancio, anche per l'esercizio 2019, ha presentato un consistente grado di rigidità dovuto, da un lato a una scarsa capacità di manovra sulle entrate e dall'altro al volume delle spese fisse che è risultato difficilmente comprimibile.

Peraltra va rilevato che anche per il prossimo futuro, stante la situazione che si è venuta a determinare per l'emergenza Covid-19, è probabile che si registrino ulteriori difficoltà a restituire al bilancio un maggior grado di elasticità con manovre di espansione delle entrate e riduzione delle spese.

\*Si registra una ridotta capacità di riscossione delle principali entrate tributarie ed extratributarie. In particolare il recupero della fascia di evasione risulta insufficiente soprattutto in riferimento all'aspetto della effettiva realizzazione delle entrate in termini di riscossione. Si suggerisce all'Ente di porre in atto le azioni ritenute necessarie, anche di tipo organizzativo, per conseguire un'azione incisiva nel recupero di queste entrate.

\*Il volume dei residui attivi registrati al 31.12.2019 risulta rilevante (Euro 34.463.369,15) e in incremento rispetto all'esercizio 2018 (Euro 3.572.095,36) +11,56%.

La scarsa capacità di smaltimento dei residui attivi ha determinato, insieme ad altre cause, situazioni di difficoltà nella gestione di cassa, con la conseguente attivazione dell'anticipazione.

\*L'Organo di revisione ha rilevato una limitata attendibilità delle previsioni di bilancio, soprattutto per quelle relative alle spese in conto capitale.

La previsione originaria degli investimenti per opere pubbliche di Euro 6.572.949,92 ha registrato impegni a chiusura per Euro 3.695.062,92 (il 56% delle originarie previsioni).

Per non privare il programma delle opere pubbliche di significatività, è necessario valutare attentamente la capacità finanziaria dell'Ente sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile.

Così la programmazione degli interventi dovrebbe essere effettuata in relazione alle possibilità concrete di finanziamento e alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

L'Organo di revisione raccomanda anche un'attenzione particolare rivolta ai settori tecnici per la definizione di più precisi cronoprogrammi delle opere pubbliche, dal

E

COMUNE DI PONTEDERA  
Comune di Pontedera

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

momento che appare scarsamente probabile che tutte le opere in corso dell'esercizio 2019 trovino conclusione nell'esercizio 2020.

\*L'operazione di alienazione dei beni patrimoniali disponibili che ogni anno viene riproposta prevedendo di realizzare entrate consistenti (per il 2019 Euro 1.550.963,99) ha trovato concreta realizzazione in modesti importi (Euro 133.838,65) e pari al 8,6% delle previsioni definitive.

Le ridotte entrate da alienazione dei beni patrimoniali disponibili sono in parte compensate dall'alienazione di attività finanziare con accertamenti per Euro 1.027.019,00 (Alienazione quote CPT per euro 25.249,00, PONTLAB per euro 1.000.000,00 e BANCA ETICA per euro 1.770,00).

\*Per quanto riguarda i fondi di accantonamento previsti dalla normativa, l'Organo di revisione rileva che:

- in merito al Fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha opportunamente effettuato un accantonamento in linea con le nuove disposizioni che con uno stanziamento notevolmente aumentato rispetto all'anno precedente ha il pregio di fornire un realistico e trasparente quadro della gestione delle entrate;

- per il Fondo contenzioso per le cause in corso va valutato attentamente il rischio di soccombenza interpellando i vari legali anche al fine di classificare i rischi (remoto, possibile, probabile).

\*Con l'approvazione da parte del Consiglio comunale nel dicembre 2019 della revisione periodica delle partecipazioni è stata prevista la vendita di alcune quote della società SIAT.

L'Organo di revisione invita l'Ente a compiere tempestivamente tutti gli atti necessari per conseguire i risultati attesi dalla delibera consiliare.

Nei rapporti con le aziende partecipate l'Organo di revisione ha espresso nei paragrafi precedenti delle osservazioni in merito all'asseverazione dei crediti/debiti.

L'Organo di revisione raccomanda di procedere nel corso dell'esercizio 2020 alla regolarizzazione dei rapporti.

\*Il sistema dei controlli, così come disposto dal D.lgs. n. 286/1999 e D.L 174/2012 e regolamentato dall'Ente dovrebbe essere rafforzato.

In particolare, si dovrebbe prevedere la istituzione di un articolato controllo di qualità dei servizi.

Sul sistema dei controlli si è espressa La Corte dei Conti con il recente referto n. 48 del 30 aprile 2020.

E

COMUNE DI PONTEDEERA  
Comune di Pontedera

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA

Tutto ciò premesso

## L'ORGANO DI REVISIONE

### Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

### esprime

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, invitando gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

### raccomanda

l'Ente di sottoporre al Consiglio comunale entro il termine massimo di 45 giorni dall'adozione della delibera del Rendiconto 2019 le modalità di ripiano del disavanzo derivante dal maggior accantonamento al FCDE.

L'Organo di revisione

Dott. Renzo Ferri	Presidente (firmato digitalmente)
Dott. Claudio Bartali	Componente (firmato digitalmente)
Dott. Franco Gliatta	Componente (firmato digitalmente)

Pontedera 09 giugno 2020

**E**  
COMUNE DI PONTEDERA  
Comune di Pontedera  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N.0016873/2020 del 10/06/2020  
Firmatario: RENZO FERRI, CLAUDIO BARTALI, FRANCO GLIATTA